

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

❖ ❖ ❖ PROVINCIA DI AGRIGENTO ❖ ❖ ❖

(tel. 0922846911 – fax 0922840312

www.info@comune.cattolicaeraclea.ag.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 di registro – seduta del 26/04/2016

OGGETTO	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ECONOMATO.
----------------	--

L'anno DUEMILASEDICI e questo giorno VENTISEI del mese di APRILE alle ore 19,30 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, in seguito a convocazione del Presidente per propria determinazione, ai sensi dell'art.20, comma 1, della l.r.26 agosto 1992, n.7 e s.m.i., si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA ed in PRIMA CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	presente	assente	N.	Cognome e Nome	presente	assente
1	AUGELLO CALOGERO	X		9	SANFILIPPO ANDREA		X
2	GIUFFRIDA GIUSEPPE	X		10	SCIASCIA GIUSEPPE		X
3	SALVAGGIO NINETTA		X	11	SPEZIO MICHELE	X	
4	FRANCAVIGLIA PASQUA	X		12	LICATA IGNAZIO	X	
5	AMATO LIBORIA	X		13	TODARO ROSALIA	X	
6	AQUILINO NINO		X	14	BORSELLINO TERESA		X
7	VIZZI GIUSEPPE	X		15	TORTORICI FRANCESCO		X
8	DI DIO ANGELO SETTIMO	X			Numero Pres./Ass.	9	6

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Sig. **Calogero Augello**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Dott. **Nicolò Termine**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Comunale, **Dott.ssa Rosalia Cantone**.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art.20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n.7 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ass/re C/le Todaro Rosalia e l'Ass. C/le Di Dio Angelo Settimo.

Scrutatori:Dott. Giuseppe Giuffrida, la Consigliera Todaro Rosalia e la Consigliera Amato Liboria.

Sono presenti altresì, la Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa Rosa Maria Friscia, il Responsabile del Settore Contabile Rag. Gaetano Sala, il Revisore dei Conti Dott.ssa Mariella Carestia, il Dip. Mascarella Francesco, la Dip. Maria Fucale, il V.U. Giordano Calogero, e il Dip. Carmelo Buttafuoco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta avente ad oggetto: *"Approvazione nuovo Regolamento per il servizio economato"* a firma dell'Assessore al ramo Di Dio Angelo Settimo, munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica Economo Comunale Francesco Mascarella e Tecnica/Contabile del Responsabile Area Finanziaria Dott.ssa Rosa Maria Friscia e del Revisore dei Conti Dott.ssa Mariella Carestia;
- Sentita la relazione della Responsabile Area Finanziaria Dott.ssa Rosa Maria Friscia;
- Udito l'intervento della Consigliera Liboria Amato, che pone l'attenzione sull'art.13 che non individua la remunerazione spettante all'Economo Comunale;
- Sentito l'intervento della Dott.ssa Rosa Maria Friscia, che chiarisce alla Consigliera Amato, che l'economo è un Agente Contabile e che il compenso è previsto dal C.C.N.L.;
- Udito l'intervento del Sindaco Dott. Nicolò Termine;
- ATTESO che il Presidente Augello Calogero, constatato che non ci sono altri interventi da fare, invita il C.C. a procedere alla votazione della proposta;
- Con voti favorevoli n.8 e n.2 contrari (minoranza), espressi per alzata e seduta, come accertato e proclamato dagli scrutatori precedentemente nominati

DELIBERA

1. DI APPROVARE il *"Nuovo Regolamento per il servizio economato"* composto da 15 articoli giusta proposta dell'Assessore al ramo Di Dio Angelo Settimo e giusta deliberazione della G.M. n.33 del 22/03/2016, munito dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica Economo Comunale Francesco Mascarella e Tecnica/Contabile del Responsabile Area Finanziaria Dott.ssa Rosa Maria Friscia e del Revisore dei Conti Dott.ssa Mariella Carestia;
2. DI DEMANDARE alla Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile tutti gli atti gestionali conseguenti e necessari scaturenti dalla presente;
3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'albo pretorio online e sul sito web del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi della legge n.69/2009 e ad avvenuta esecutività per ulteriore 15 gg. previsto dall'art.10 preleggi al c.c. per l'applicabilità del regolamento di cui trattasi;
4. Di DARE ATTO che l'art.15 viene sostituito da quello di seguito riportato:
 - 1) *Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione d'approvazione da parte del Consiglio Comunale;*
 - 2) *Il presente regolamento, all'atto della sua entrata in vigore, sostituisce e revoca, ad ogni effetto di legge, ogni precedente normativa regolamentare in materia di Servizi di Economato.*
5. DI ALLEGARE alla presente il nuovo regolamento così come emendato all'art.15.

Art.13
INDENNITA' FORFETTARIA ALL'ECONOMO

1. In considerazione dei rischi di cassa, in connessione con le particolari responsabilità che incombono sull'economo, la Giunta comunale può liquidare annualmente o a periodi brevi, in favore del medesimo, una indennità o compenso forfettario da determinarsi in relazione al movimento di cassa e anche alle prestazioni svolte, con speciale riguardo alla diligenza impiegata nello svolgimento delle funzioni di economato.

Art. 14
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non è previsto nel presente regolamento si applicheranno le norme contenute nell'ordinamento regionale degli Enti locali approvato con D.Lgs 267/00, nello statuto e nel regolamento di contabilità ed ogni altra disposizione regolamentare, di legge o contrattuali.

Art. 15
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg consecutivi dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione d'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
2. Il presente regolamento, all'atto della sua entrata in vigore, sostituisce e revoca, ad ogni effetto di legge, ogni precedente normativa regolamentare in materia di Servizi di Economato

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Calogero Augello

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Giuseppe Giuffrida

IL SEGRETARIO C/LE

Atto pubblicato sul sito del comune in data 02/05/2016 entro giorni SETTE dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario comunale**, giusta attestazione del Messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/05/2016 ~~E~~ ~~REPUBBLICATA~~ ^{PER ALTRA 15 GIORNI SUCCESSIVI DAL} ^{AL} che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

GLI ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA PRESENTE SI TROVANO DEPOSITATI PRESSO L'UFF. SEGRETERIA E POTRANNO ESSERE CONSULTATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, PREVIO CONTATTO CON I RESPONSABILI - TEL.0922846906.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO C/LE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
 decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO C/LE

La presente è copia conforme all'originale, da trasmettere a _____

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DI AREA



DELIB. G.M. N. 33
DEL 22/03/2016

CC 11/2016
le

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

AREA FINANZIARIA CONTABILE -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C.

**Oggetto: "Approvazione Nuovo Regolamento per il Servizio
Economato**

Cattolica Eraclea li _____

Il proponente

CC 22/16/2

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 12 del 09/05/2010 veniva approvato il Regolamento comunale per il servizio economato;

Considerato che, a seguito delle profonde modificazioni apportate nel frattempo a tutta la normativa e tenendo conto delle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente, si rende necessario procedere all'approvazione di un nuovo regolamento comunale per il servizio economato;

Richiamato l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. che dispone: "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli Organi e degli Uffici e per l'esercizio di funzioni";

Vista la deliberazione di G.M. n. 33 del 22/03/16 che ha approvato lo schema del nuovo Regolamento per il Servizio Economato;

Visto l'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni sul servizio economico-finanziario ;

Visto lo schema di regolamento all'uopo predisposto;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modificazioni;

PROPONE

DI approvare il nuovo Regolamento per il Servizio economato che si compone di n. 15 articoli e che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il regolamento ora in vigore, nonché ogni altra disciplina con esso contrastante.

Di dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto cos' come prescrive l'art. 7 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla esecutività del presente provvedimento.

CC 22/2016
PE



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

(Provincia di Agrigento)

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.

Art. 1

SCOPO DEL REGOLAMENTO

Con il presente regolamento viene disciplinato il servizio di economato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 267/00 per la gestione di una cassa economale destinata a finanziare le spese di ufficio di non rilevante ammontare.

Art. 2

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio di economato è affidato, con apposita determinazione del Sindaco, ad un impiegato coadiuvato, eventualmente, da altro personale in conformità al "regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi".

Art. 3

COMPETENZE DELL'ECONOMO

1. Le competenze dell'economato sono quelle risultanti dal presente regolamento.
2. In ordine al maneggio dei valori l'Economato deve attenersi, scrupolosamente, alle norme fissate con il presente regolamento rifiutandosi di eseguire qualsiasi operazione ivi non riconducibili.

Art. 4

RESPONSABILITA' DELL'ECONOMO

1. L'economato nella sua qualità di agente contabile ai sensi dell'art. 93, comma 2 del T.U. approvato con D.Lgs 267/00 è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione. Egli è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dalle leggi civili per i depositari ed è responsabile della regolarità dei pagamenti, da eseguire in applicazione del presente regolamento.
2. L'Economato non può fare, delle somme ricevute in anticipazione, un uso diverso da quello per il quale vennero concesse.

cc 12/16
pa

Art. 5
ANTICIPAZIONI ALL'ECONOMO

1. Per provvedere al pagamento delle somme rientranti nella sua competenza viene emesso in favore dell'Economo, ogni TRIMESTRE, un mandato di anticipazione di € 3000,00 sul relativo fondo stanziato in bilancio nel titolo 9 Entrate per partite di giro - "Rimborso di anticipazione di Fondi per il servizio Economato".
2. Con la presentazione del rendiconto finale dell'esercizio finanziario l'Economo restituisce integralmente, le anticipazioni ricevute a copertura degli ordinativi di incasso che sono emessi in corrispondenza dei mandati di anticipazione di cui ai precedenti commi.

Art. 6
SERVIZI DELL'ECONOMATO

1. L'Economo di regola provvede per il pagamento delle seguenti minute spese di ufficio:
 - a) Spese per stampati, registri, modulistica, cancelleria, manifesti, premi assicurativi per il funzionamento degli uffici;
 - b) Materiale di consumo occorrenti per il funzionamento e la pulizia degli uffici e dei servizi comunali ;
 - c) Spese per acquisto bolli e carta bollata;
 - d) Acquisto pubblicazioni o abbonamento a periodici amministrativi;
 - e) Minute spese di rappresentanza del Sindaco;
 - f) Minute spese per riparazione di mobili, computers ecc;
 - g) Minute spese per il cimitero;
 - h) Lavaggio e piccole riparazioni di automezzi comunali;
 - i) Fornitura di carburante, lubrificanti e ricambi per manutenzione e riparazione piccoli attrezzi in dotazione ai manutentori.

Art. 7
PAGAMENTI DI FONDI - LIMITI

1. Nessun buono di pagamento può essere emesso in assenza di disponibilità:
 - a) Del fondo economale di cui al precedente art. 5;
 - b) Dell'intervento o capitolo di bilancio su cui deve essere imputata la spesa;
2. I pagamenti di cui al precedente comma possono essere eseguiti purchè le singole richieste dei rispettivi servizi non superino la somma di € 50,00 con ricevuta o scontrino fiscale e di € 200,00 con fattura;
3. Qualora l'economo lo ritenga necessario può richiedere, prima di effettuare le spese di cui al punto 1), un visto di autorizzazione da parte del responsabile del servizio funzionale a cui si riferisce la spesa stessa.

Art. 8
CUSTODIA DELLE SOMME A DISPOSIZIONE

1. Il denaro in possesso dell'Economo comunale per le singole provviste da eseguirsi di volta in volta deve essere depositato in apposita cassaforte situata all'interno dell'ufficio;

CC 11/16/10

2. Le somme anticipate sono versate su C.C. bancario intestato allo stesso presso la tesoreria comunale.

Art. 9

RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE E RENDICONTO

1. Trimestralmente, e comunque ogni volta che ha esaurito l'anticipazione prevista, l'Economo comunale provvederà a presentare l'apposito rendiconto, corredato di tutti i buoni e dei giustificativi dei pagamenti eseguiti, Tale rendiconto dovrà essere distinto per capitoli di competenza.
2. Riconosciuto regolare il rendiconto il Responsabile del Servizio Finanziario disporrà il rimborso della spesa tramite determina di liquidazione.
Successivamente si provvederà da parte dell'Ufficio Ragioneria ad emettere i mandati di rimborso all'Economo C/le.

Art. 10

GIORNALE DI CASSA

1. L'Economo ha l'obbligo di tenere, manualmente o a mezzo del sistema informatico del comune, un giornale di cassa, aggiornato quotidianamente, nel quale sono registrate cronologicamente le operazioni di pagamento, le anticipazioni corrisposte ed i versamenti di tesoreria.
2. Sugli atti che costituiscono la contabilità di cassa economale sono annotati il visto, le eventuali osservazioni e rilievi, la data e la firma del responsabile finanziario sia in occasione di ciascuna verifica di cassa sia in occasione dei riscontri trimestrali e di chiusura dell'esercizio.

Art. 11

CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMATO

1. Il controllo del servizio di economato spetta al Responsabile del servizio di Ragioneria e Finanze;
2. Il servizio di economato è soggetto a verifiche ordinarie di cassa;
3. All'uopo l'economo deve tenere aggiornata in ogni momento la situazione di cassa con la relativa documentazione.

Art. 12

RENDICONTAZIONE GENERALE ANNUALE

1. Entro il termine di un mese dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economo comunale deve rendere conto della propria gestione. Al conto, redatto su modello ufficiale, deve essere allegata la documentazione esattamente indicata dall'art. 233 del D.Lgs n.267/00. Sarà possibile utilizzare strumenti informatici, per tale rendicontazione.

Art.13
INDENNITA' FORFETTARIA ALL'ECONOMO

1. In considerazione dei rischi di cassa, in connessione con le particolari responsabilità che incombono sull'economo, la Giunta comunale può liquidare annualmente o a periodi brevi, in favore del medesimo, una indennità o compenso forfettario da determinarsi in relazione al movimento di cassa e anche alle prestazioni svolte, con speciale riguardo alla diligenza impiegata nello svolgimento delle funzioni di economato.

Art. 14
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non è previsto nel presente regolamento si applicheranno le norme contenute nell'ordinamento regionale degli Enti locali approvato con D.Lgs 267/00, nello statuto e nel regolamento di contabilità ed ogni altra disposizione regolamentare, di legge o contrattuali.

Art. 15
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale di deliberazione.
2. Il presente regolamento, all'atto della sua entrata in vigore, sostituisce e revoca, ad ogni effetto di legge, ogni precedente normativa regolamentare in materia di Servizi di Economato

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 si esprime parere:

FAVOREVOLE

- **In ordine alla regolarità tecnica**

L'Economo comunale

Sig. Francesco Mascarella

Francesco Mascarella

Il Responsabile dell'Ufficio



- **In ordine alla regolarità contabile**

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Il Revisore dei Conti esprime parere FAVOREVOLE

Dott.ssa Mariella Carestia Carestia Mariello